

# AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

24 novembre 2025

*Lasciamoci introdurre alla preghiera di questa sera da questo brano di Nicolino, tratto dal suo approfondimento "Pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi" vissuto al Convegno del 2001:*

*Siate sempre pronti a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi. La prontezza richiesta non è legata ad una capacità, al coraggio, al temperamento, o all'assenza di limiti ed errori. La prontezza è solo nella certezza di Cristo risorto, di Cristo presente, di Cristo vincitore, nell'esperienza totale, razionale, reale, della vita in, con, per Lui. La prontezza si ritrova, come frutto quotidiano e normale, dall'appartenenza umile e mendicante, piena di continua gratitudine e meraviglia, sempre consapevolmente vissuta, alla nostra pedagogica Amicizia come memoria, richiamo, sostegno alla Verità che Lui solo è. Quindi la prontezza non è un fatto di capacità, ma di una coscienza di sé come appartenenza razionale a Cristo presente, riconosciuto continuamente presente più della mia carne, più della mia pelle, più di mia moglie e mio figlio... perché solo Lui, di essi e di tutto, è il vero Significato, il vero Bene, il vero Destino.*

Per capire la prontezza nel rendere ragione sempre, uso di una immagine più che mai familiare a tutti, e ormai, per molti di voi, esperienza quotidiana; che ci aiuta anche a capire a quale livello si deve collocare il rapporto con Cristo e con la sua cattolica Compagnia, di cui la nostra è brevissimo ma decisivo segno per ciascuno di noi. Pensiamo ad un figlio per un papà e una mamma. Pensiamo a tanti momenti in cui nostro figlio, per un attimo di nostra distrazione, magari dovuta al saluto ad un amico che sta passando, lo abbiamo perso di vista per un momento e lo rintracciamo subito dopo vicino ad un pericolo; oppure a momenti di grossi affollamenti, in cui, per quel continuo tentativo di sfuggire che i bambini istintivamente si ritrovano solo per la curiosità di andare a vedere da vicino, passando in mezzo alle gambe delle persone, lo abbiamo perso di vista... Abbiamo presente tutti la reazione da parte di una mamma e di un papà in questi momenti? Proprio fisicamente, anche temperamenti solitamente statici, timidi, pacati, diventerebbero incredibilmente dinamici, scattanti, urlanti; si metterebbero a correre, a domandare, a gridare... Rispetto ad un pericolo imminente ci sono delle mamme che stabiliscono record mondiali, olimpionici... Perché? Non per una capacità, ma perché quel bambino è carne della nostra carne, scorre dentro di noi più del nostro sangue, è sempre presente davanti ai nostri occhi, più presente a noi di noi stessi. Quella prontezza è dovuta ad una vita che lo ha sempre presente; ha sempre presente quella faccia, quella presenza, qualsiasi cosa si faccia, anche quando ce ne distacciamo per alcune ore o per alcuni giorni per lavoro. La tua ragione è identificata con lui. Quella presenza riempie la tua coscienza, sempre.

Se Cristo è riconosciuto come l'Avvenimento presente di Dio tra noi, di Dio con noi, in noi, il rapporto con Lui non può avere una familiarità, una contemporaneità, una razionalità, una carnalità, una certezza minore, perché è Colui dal quale dipende tutta la libertà, la pienezza, il significato della vita in tutti i suoi istanti; della mia come di quella di mio figlio, mia moglie, di tutti. Se Dio – che è il Tutto in cui tutto consiste – è diventato Uno di noi e ci ha raggiunto e ci richiama attraverso la presenza di una Compagnia incontrata, la vita non può che averlo presente in tutto; se è Avvenimento e viene riconosciuto come l'Avvenimento del Significato, non può che essere l'Avvenimento che decide di ogni istante, di ogni momento, di ogni rapporto. Perché se Lui è il Redentore dell'uomo solo in Lui tutto, "ogni", è veramente umano. Tutto, "ogni", è posseduto, amato, goduto, sopportato, rispettato... anche rischiato. Diventa la certezza inattaccabile dal tempo, ma che nel tempo diventa sempre più certezza razionale; nel tempo l'appartenenza a Lui non può che diventare la nostra coscienza con e per cui facciamo, parliamo, operiamo, costruiamo...

Nicolino Pompei

*Affidiamoci alla Madonna, affidiamo a lei Nicolino e tutta la nostra compagnia. In comunione con Papa Leone continuiamo a pregare per la pace.*

#### **I MISTERO DELLA GLORIA**

##### **LA RESURREZIONE DI GESÙ**

Siate sempre pronti a rispondere, a chiunque, della speranza che è in voi. Sì, il passo successivo che c'è dopo l'adesione a questo invito, non è un discorso da imparare o da preparare, ma innanzitutto una Presenza da conoscere, da amare, da seguire, da cui lasciarsi cambiare (*Ibi*).

#### **II MISTERO DELLA GLORIA**

##### **L'ASCENSIONE DI GESÙ AL CIELO**

Il passo dopo non è un discorso affascinante o intellettualmente impeccabile da offrire, ma un Avvenimento da affermare come certezza e pienezza razionale, sperimentata dal nostro io nell'azione (*Ibi*).

#### **III MISTERO DELLA GLORIA**

##### **LA DISCESA DELLO SPIRITO SANTO**

Il passo dopo è un cuore umile e povero per imparare, sempre; per domandare, sempre; per seguire, sempre. Mai genericamente, superficialmente, scontatamente, pretestuosamente, presuntuosamente; ma realmente, puntualmente, consapevolmente, intelligentemente (*Ibi*).

#### **IV MISTERO DELLA GLORIA**

##### **L'ASSUNZIONE IN CIELO DI MARIA**

Il passo dopo allora non è né un discorso, né un proposito, né uno sforzo, né un affanno organizzativo e attivistico... ma un'Amicizia da riconoscere, da seguire, sempre, umilmente, puntualmente; con cui identificarsi (*Ibi*).

#### **V MISTERO DELLA GLORIA**

##### **MARIA CORONATA REGINA**

Il passo dopo è un'Amicizia... con cui identificarsi, non come luogo di rifugio o di tamponamento esistenziale, ma come sostegno, richiamo, correzione, memoria, giudizio di Cristo per me; perché riconosciuta costituita come contemporaneità di Cristo redentore dell'uomo alla mia vita e per la vita di ogni uomo (*Ibi*).

# CANTI

---

## **TU SEI SORGENTE VIVA**

Tu sei sorgente viva  
Tu sei fuoco, sei carità  
*Vieni Spirito Santo*  
*Vieni Spirito Santo*

Dolce ospite dell'anima  
e sollievo nostro Tu sei  
*Vieni Spirito Santo*  
*Vieni Spirito Santo*

Luce che le menti illumina  
Tu che accendi i nostri cuor  
*Vieni Spirito Santo*  
*Vieni Spirito Santo*

Tu che sei amore puro  
in te vive la nostra unità  
*Vieni Spirito Santo*  
*Vieni Spirito Santo*

## **IL SIGNORE È LA MIA FORZA**

Il Signore è la mia forza  
e io spero il Lui.  
Il Signor è il Salvator,  
il Lui confido non ho timor,  
in Lui confido non ho timor.

## **SALVE ANCELLA UMILE**

Salve, ancella umile,  
Vergine Maria!  
Salve, madre di Gesù,  
Vergine Maria!  
Splendi ai raggi del tuo sole,  
specchi il mare dell'amore,  
Vergine Maria!

Più del giglio candida,  
Vergine Maria!  
Più del cielo limpida,  
Vergine Maria!  
Porti in seno, generosa,  
vita sempre rigogliosa,  
Vergine Maria!

Luce nelle tenebre,  
Vergine Maria!  
Nel dolore balsamo,  
Vergine Maria!  
Stella amica al pellegrino,  
dai coraggio nel cammino,  
Vergine Maria!

## **AFFIDAMENTO A MARIA**

O Maria, Vergine Immacolata,  
Madre di Gesù e Madre nostra,  
noi veniamo fiduciosi a Te.  
Accogli oggi la nostra umile preghiera  
e il nostro atto di affidamento a Te.  
La preoccupante situazione del mondo  
e l'esperienza che il popolo compie  
della Misericordia divina, o Maria,  
ci spingono ad affidarci a Te  
e ad implorare la tua intercessione  
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.  
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,  
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,  
affidiamo alle tue cure materne  
il nostro Movimento,  
perché sia presenza viva nella Chiesa  
e segno di sicura speranza  
per il peregrinante popolo di Dio.  
Promettiamo di vivere nell'imitazione  
dei tuoi atteggiamenti di fede  
per irradiare pace, fraternità e amore.  
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto  
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,  
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.  
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,  
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male  
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.  
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.